

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ / DELL'IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto
BIKE OIL ST
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:
Lubrificante. Solo per uso professionale. Si invita a far riferimento alle informazioni o all'etichetta del prodotto per istruzioni dettagliate.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:
Stones Srl
Via F.lli Rosselli 24, 21040 Rovate di Carnago (VA)
Tel.: 0331-990846
Fax: 0331-725145
- 1.3.1. Persona responsabile: -
E-mail: office@stonesitalia.eu
- 1.4. Numero telefonico di emergenza: **Ospedale Niguarda Cà Granda – Piazza Ospedale Maggiore, 3 – 20121 Milano**
Tel.: + 39 02 661 010 29
Fax: + 39 02 644 427 68

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

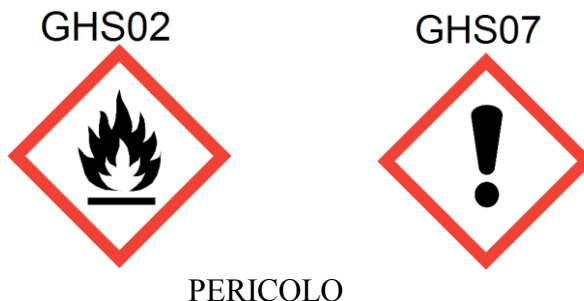
- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione della sostanza o della miscela secondo la 1272/2008/CE:

Flam Aerosol 1

Skin Irrit. 2

Aquatic Chronic 3



Fraasi H:

H222 – Aerosol altamente infiammabile.

H229 – Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Fraasi P:

P101 – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 – Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P210 – Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P251 – Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P211 – Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P301 + P310 – IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

P321 – Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

P362 – Togliere gli indumenti contaminati.

P405 – Conservare sotto chiave.

P410 + P412 - Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C/122°F.

P501 – Smaltire il contenuto/contenitore in conformità con le normative locali/regionali/nazionali/internazionali.

Classificazione secondo la Direttiva 1999/45/CE:



Estremamente infiammabile

Frase R:

R 12 – Estremamente infiammabile.

R 52/53 – Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R 67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

2.2. Elementi dell'etichetta

Sostanze pericolose: Isoparaffina; Butano; Propano



PERICOLO

Frase H:

H222 – Aerosol altamente infiammabile.

H229 – Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frase P:

P101 – In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 – Leggere l'etichetta prima dell'uso.

P210 – Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P251 – Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P211 – Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.

P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/Proteggere il viso.

P301 + P310 – IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

P321 – Trattamento specifico (vedere su questa etichetta).

P362 – Togliere gli indumenti contaminati.

P405 – Conservare sotto chiave.

P410 + P412 - Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C/122°F.

P501 – Smaltire il contenuto/contenitore in conformità con le normative locali/regionali/nazionali/internazionali.

„3”

2.3. Altri pericoli:

Ha effetto narcotizzante.

PBT: non applicabile.

vPvB: non applicabile.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/ INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

- 3.1. Sostanza:
Non rilevante.
- 3.2. Miscela: Sostanza attiva con propellente.

| Denominazione | Numero CAS: | Numero UE: | REACH nr. di registrazione. | Conz. (%) | Classificazione | | | | |
|---|-------------|------------|-----------------------------|-----------|-----------------|-------------------|--|---|--------------------------------------|
| | | | | | 67/548/CEE | | CLP | | |
| | | | | | Simb. per. | FraSi R | Pitt. per. | Cat. per. | FraSi H |
| Isoparaffina / Alcani, C7-10-iso-* | 90622-56-3 | 921-728-3 | - | 10 - < 20 | F; Xn; Xi; N | 11-38-51/53-65-67 | GHS02 GHS08 GHS09 GHS07 Per. | Flam. Liq. 2 Asp. Tox. 1 Aquatic Chronic 2 Skin Irrit. 2 STOT SE 3 | H225 H304 H411 H315 H336 |
| Butano | 106-97-8 | 203-448-7 | - | 10 - < 25 | F+ | 12 | GHS02 GHS04 Per. | Flam. Gas. 1 Press. gas | H220 |
| Propano | 74-98-6 | 200-827-9 | - | 10 - < 25 | F+ | 12 | GHS02 GHS04 Per. | Flam. Gas. 1 Press. gas | H220 |

*Sostanze classificate dal produttore, o di fondo, senza obbligo di classificazione secondo i regolamenti dell'Unione Europea.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:
INGESTIONE:
 Misure:
 - Non indurre il vomito; richiedere immediatamente il soccorso medico.
- INALAZIONE:
 Misure:
 - Somministrare aria fresca; consultare un dottore in caso di complicazioni.
- PELLE:
 Misure:
 - In genere il prodotto non irrita la pelle.
- OCCHI:
 Misure:
 - Sciacquare per parecchi minuti gli occhi aperti sotto acqua corrente.
- 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:
N.d.
- 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali
N.d.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

- 5.1. Mezzi di estinzione:
 5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:
 Nebulizzazione acqua
 Polvere
 Anidride carbonica
 Schiuma alcool resistente
- 5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:
 Acqua a getto pieno.
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:
 La formazione di prodotti di decomposizione pericolosi dipende in gran parte dalle circostanze della combustione. Può verificarsi una miscela complessa di sostanze solide, liquide e gassose in aria, come monossido di carbonio, anidride carbonica e composti organici non identificati.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:
 Montare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:
 6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
 Sul luogo dell'incidente può rimanere soltanto il personale qualificato, che conosce con precisione le procedure necessarie e che indossa i mezzi adeguati di protezione personale.

- 6.1.2. Per chi interviene direttamente:
Utilizzare adeguate attrezzature di protezione individuale. Tenere lontane le persone senza protezione.
- 6.2. Precauzioni ambientali:
Non lasciare che il prodotto finisca nelle fognature o nei corsi d'acqua.
Avvertire le autorità competenti in caso d'infiltrazione nei corsi d'acqua o nei sistemi fognari.
Non lasciar penetrare nel sistema fognario, nelle acque superficiali o sotterranee.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:
Provvedere ad una ventilazione locale adeguata!
- 6.4. Riferimenti ad altre sezioni:
Per ulteriori informazioni vedi sezione 8 e 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:
È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.
Misure tecniche:
Garantire una buona ventilazione / scarico d'aria sul posto di lavoro.
Aprire e maneggiare il recipiente con cura.
Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:
Non spruzzare su una fiamma viva o su qualsiasi altro materiale incandescente.
Conservare lontano da fonti di ignizione — Non fumare.
Proteggere contro le cariche elettrostatiche.
Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore a 50 °C, cioè luci elettriche
Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso
- 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:
Misure tecniche e condizioni di conservazione:
Conservare in luogo fresco.
Osservare le disposizioni ufficiali riguardo lo stoccaggio degli imballaggi con contenitore pressurizzato.
Tenere il contenitore ermeticamente sigillato.
Non sigillare contenitori a gas.
Stoccare in luoghi asciutti e freschi in contenitori ben sigillati.
Proteggere dal calore e dai raggi del sole diretti.
Materiali incompatibili: non conosciuto.
Imballaggio: non sono richiesti provvedimenti particolari.
- 7.3. Usi finali specifici:
Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

- 8.1. Parametri di controllo:

Valori limite relativi di esposizione professionale:

Alcani, C7-10-iso- (Numero CAS: 90622-56-3):

| DNEL: | | Via d'esposizione | Frequenza d'esposizione | Note |
|-------------------------------------|-------------------------------------|-------------------|---|--|
| Operaio | Consumatore | | | |
| 773 mg / kg di peso corporeo/giorno | 699 mg / kg di peso corporeo/giorno | Cutanea | Breve (acuta) Lungo termine (ripetute) | (Esposizione cronica, effetti sistemici) |
| 2035 mg/m ³ | 608 mg/m ³ | Inalazione | Breve (acuta) Lungo termine (ripetute) | (Esposizione cronica, effetti sistemici) |
| n.d. | 699 mg / kg di peso corporeo/giorno | Orale | Breve (acuta) Lungo termine (ripetute) | (Esposizione cronica, effetti sistemici) |

| PNEC: | | | Frequenza d'esposizione | Note |
|--------------|-------|------|---|------|
| Acqua | Suolo | Aria | | |
| n.d. | n.d. | n.d. | Breve termine (unica) Lungo termine (continua) | n.d. |
| n.d. | n.d. | n.d. | Breve termine (unica) Lungo termine (continua) | n.d. |
| n.d. | n.d. | n.d. | Breve termine (unica) Lungo termine (ripetute) | n.d. |

8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Lavarsi le mani prima delle pause e al termine del lavoro.

Non inalare gas / fumi / spray.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

1. Protezioni per occhi/volto: Usare gli occhiali che sono ermeticamente chiusi

2. Protezione della pelle:

a. Protezione delle mani: Usare guanti resistenti ai solventi. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione. Materiale dei guanti: gomma nitrilica, NBR. Tempo di permeazione del materiale dei guanti. Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

b. Altre: Usare indumenti protettivi.

3. Protezione respiratoria: In caso di esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera. In caso di esposizione più intense e durature, usare autorespiratore. Filtro AX/P2.

4. Pericoli termici: non noti.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:

Non sono richiesti provvedimenti particolari.

Le prescrizioni al punto 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. Se il lavoro viene svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

| Parametro: | Metodo d'analisi | Note |
|--|---|------|
| 1. Aspetto: | Aerosol. Colore: Secondo le specifiche del prodotto. | |
| 2. Odore: | Caratteristico | |
| 3. Soglia olfattiva: | n.d. | |
| 4. Valore pH: | n.d. | |
| 5. Punto di fusione/punto di congelamento: | n.d. | |
| 6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | -44°C | |
| 7. Punto di infiammabilità: | -97°C | |
| 8. Tasso di evaporazione: | non applicabile | |
| 9. Infiammabilità: | non applicabile | |
| 10. Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: | Inferiore: 1.0 Vol % Superiore: 10.9 Vol % | |
| 11. Tensione di vapore: | 4 Bar | 20°C |
| 12. Densità relativa: | n.d. | |
| 13. La solubilità/le solubilità: | Acqua: Non miscibile o difficili da miscelare. | |
| 14. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | n.d. | |
| 15. Temperatura di autoaccensione: | Il prodotto non è autoinfiammabile. | |
| 16. Temperatura di decomposizione: | n.d. | |
| 17. Viscosità: | n.d. | |
| 18. Proprietà esplosive: | Il prodotto non è esplosivo. Tuttavia, la formazione di vapori / aria esplosive miscele sono possibili. | |
| 19. Proprietà ossidanti: | n.d. | |

9.2. Altre informazioni:

Temperatura di accensione: 200 °C

Densità (20°C): 0,737 g/cm³

Solventi organici: 40.0 %

VOC-CH: 40,00 %

VOC-EU: 294,8 g/l

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1. Reattività
Non ci sono dati disponibili.
- 10.2. Stabilità chimica
Stabile nelle normali condizioni di stoccaggio e manipolazione.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non conosciuto.
- 10.4. Condizioni da evitare:
Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare. Non fumare.
- 10.5. Materiali incompatibili:
Non nota.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessuna decomposizione se usato secondo specifica.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:
Tossicità acuta: non nota.
Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: non nota.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: non nota.
MMutagenicità delle cellule germinali: non non nota.
Cancerogenicità: non nota.
Tossicità per la riproduzione: non nota.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: non nota.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: non nota.
Rischio di aspirazione: non nota.
- 11.1.1. Per le sostanze soggette all'obbligo di registrazione, brevi sintesi delle informazioni sul test:
Non ci sono dati disponibili.
- 11.1.2. Proprietà tossicologiche pertinenti delle sostanze pericolose:
Alcani, C7-10-iso- (Numero CAS: 90622-56-3):
LD50 (orale, ratto): >5000 mg/kg
LD50 (dermale, coniglio): > 2000 mg/kg
LC50 (inhalative, rat): > 21 mg/l
- 11.1.3. Informazioni sulle vie probabili d'esposizione:
Ingestione, inalazione, contatto con pelle e occhi.
- 11.1.4. Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:
Non ci sono dati disponibili.
- 11.1.5. Effetti immediati, ritardati e cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine:
Provoca irritazione cutanea.
Ha effetto narcotizzante.
- 11.1.6. Effetti interattivi:
Non ci sono dati disponibili.
- 11.1.7. Assenza di dati specifici:
Nessuna informazione.
- 11.1.8. Altre informazioni:
Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1. Tossicità:
Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
Informazioni sui componenti:
Alcani, C7-10-iso- (Numero CAS: 90622-56-3):
EL50 (72h) 29 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
EL50 (48h) 2.4 mg/l (Daphnia magna)
LL50 (96h) 18.4 mg/l (Oncorhynchus mykiss (96h))
LOEC (21days) 0.32 mg/l (Daphnia magna)
NOEC (21days) 0.17 mg/l (Daphnia magna)
NOELR (72h) 6.3 mg/l (Pseudokirchneriella subcapitata)
Commento: Nocivo per i pesci
- 12.2. Persistenza e degradabilità:
N.d.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo
N.d.
- 12.4. Mobilità nel suolo
N.d.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non rilevante.

vPvB: Non rilevante.

12.6. Altri effetti avversi

Classe di pericolosità per le acque 2 (regolamento tedesco, autotrasportazione): pericoloso per l'acqua.

Non immettere il prodotto nelle acque sotterranee, nei corsi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di piccole quantità di perdite nel sottosuolo.

Nocivo per gli organismi acquatici.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento secondo le normative locali.

13.1.1. Prodotto:

Non può essere smaltito insieme ai comuni rifiuti domestici. Non immettere il prodotto nelle fognature.

Durante lo smaltimento del prodotto, dei residui e dell'imballaggio bisogna osservare le prescrizioni nazionali e locali.

13.1.2. Imballaggio:

Smaltimento secondo la normativa vigente.

13.1.3. Proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.4. Smaltimento delle acque reflue:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:

N.d.

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1. Numero ONU:

1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

ADR: AEROSOL

IMDG: AEROSOL

IATA: AEROSOL, infiammabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Classe: 2.5F Gas

Etichetta: 2.1

14.4. Gruppo di imballaggio

n.d.

14.5. Pericoli per l'ambiente:

Inquinante marino: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: gas.

EmS: F-D,S-U

Quantità limitata (LQ): 1L

Categoria di trasporto: 2

Codice di restrizione in galleria: D

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Non rilevante.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE

REGOLAMENTO (CE) 790/2009 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele

DIRETTIVA 1999/45/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi

REGOLAMENTO (CE) 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) 1907/2006 Regolamento (UE) n.

REGOLAMENTO 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010 , recante modifica del regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

15.2. Valutazione della sicurezza chimica: Non è stata effettuata nessuna valutazione sulla sicurezza chimica.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni riguardanti la revisione della scheda di sicurezza:

La presente scheda di sicurezza è stata revisionata in base all'allegato I del Regolamento 453/2010/CE (Sezioni 1-16)

Non ci sono cambiamenti nella classificazione di pericolo rispetto alla versione precedente.

La classificazione dei componenti è stata modificata secondo il Regolamento 1272/2008/CE (CLP) e suoi emendamenti.

Testo completo delle abbreviazioni nella scheda di sicurezza:

DNEL: Derived no effect level. PNEC: Predicted no effect concentration. Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT: Persistente, bioaccumulabile, tossica. vPvB: Molto persistente, molto bioaccumulativo. n. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.

Fonte dati: n.d.

Testo completo delle frasi R presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

R 11 – Facilmente infiammabile.

R 12 – Estremamente infiammabile.

R 38 - Irritante per la pelle.

R 51/53 –Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R 52/53 – Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R 65 - Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R 67 - L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

H220 – Gas altamente infiammabile.

H222 – Aerosol altamente infiammabile.

H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H229 – Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.

H304 – Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 – Provoca irritazione cutanea.

H335 – Può irritare le vie respiratorie.

H411 – Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Formazione istruzioni: n.d.

La presente scheda di sicurezza è stata redatta in base alla documentazione messa a disposizione dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti. Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni. La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni. Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.